

DRAGHI: una speranza che l'Eurozona si riprenda

Data: 2 settembre 2012 | Autore: Anna Ingravallo



FRANCOFORTE, 9 FEBBRAIO 2012- Il Presidente della Banca Centrale Europea (BCE) lenisce un po' gli affanni, in sede di conferenza stampa a Francoforte. Benché ci siano aree dell'Europa che stanno soffrendo a causa del "ribasso economico" rischiando il default, Draghi non se la sente di dire che l'Eurozona "sta per morire".

"Non" perché alcuni "indicatori confermano alcuni segni di stabilizzazione dell'attività economica a un basso livello nel corso dell'anno anche se l'incertezza resta alta".

La situazione attuale è questa perché la "bilancia" non vede il mondo occidentale ed orientale in egual livello. Non ci sono, a parte rari casi cioè, in Europa, veri colossi che potrebbero fronteggiare i "mostri" dell'Oriente. La Cina ad esempio, *aiuta* l'Europa a soccombere. Realtà come CHENGDU (sede degli impianti di Foxconn, il maggiore fornitore di Apple) non ci sono. L'incertezza ondeggia, ma se Monti con la sua politica di tassazione è riuscito a diminuire il valore dello spread, ci sono buone possibilità che si possa ripartire. [MORE]C'è possibilità cioè che, lavorando sodo, ognuno con la sua mobilità/precarità -ma lavorando- l'economia "dell'area euro si riprenda gradualmente già nel 2012". Nel frattempo -dice- le operazioni della BCE hanno evitato il cd "**Credit Crunch**" ovvero la stretta del credito: così si è potuto lasciare [oggi invariato il tasso di riferimento all' 1% creando una qualche serenità nel sistema di offerta del credito.](#)

AI

[in foto, MARIO DRAGHI, da sezione di foto presente sul sito www.tg24.sky.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/draghi-una-speranza-che-l-eurozona-si-riprenda/24349>

